

104070 - Pubbliche relazioni	400.000	343.400	56.600
organizzazione e gestione			
incontri stampa, viaggi			
studio per giornalisti e			
opinion leaders e acquisto			
di materiale di supporto			
104080 - Programmazione,	700.000	603.791	96.209
studi, ricerche di mercato			
elaborazioni statistiche e			
per la stampa della relati-			
va modulistica			
104090 - Progetti speciali	----	----	----
104091 - Realizzazione	----	----	----
della gestione del servizio			
buoni benzina			
104100 - Realizzazione	870.000	802.694	67.306
e gestione del sistema			
di informatica turistica			
104101 - Realizzazione e	30.000	13.254	16.746
gestione del sistema di			
informatica turistica rela-			
tivo alla gestione del ser-			
vizio agevolazioni turistiche			

104110 - Distribuzione del materiale promo-pub- blicitario	2.000.000	1.801.565	198.435
104111 - Distribuzione dei PAT e del materiale di sup- porto	20.000	----	20.000
104130 - Associazione ad Enti ed Organizzazioni nazionali ed internazionali di studio e ricerca sul turismo	400.000	374.844	25.156
104140 - Acquisto e abbo- namento a riviste, giornali e servizi stampa funzionali all'attività promozionale	160.000	133.550	26.450
104150 - Spese di rappre- sentanza	<u>10.000</u>	<u>256</u>	<u>9.744</u>
Totale spese promozionali	19.900.000	16.835.776	3.064.224

In più occasioni la Sezione di controllo della Corte dei Conti e lo stesso Collegio avevano rilevato l'inesatta allocazione delle spese promozionali nella categoria IV del bilancio dell'Ente, spese per acquisto di beni di consumo e servizi, piuttosto che nella categoria V, spese per prestazioni istituzionali.

Detta osservazione risulta oggi condivisa sia dal Ministero del Tesoro (nota n. 102732 del 16.2.95) che dall'Amministrazione vigilante (nota n. 633 del 13.3.95).

Pertanto, pur prescindendo dal momento attuale della rendicontazione dell'esercizio 1994, che è opportuno si rifaccia all'impostazione data al bilancio in sede di previsione, il Collegio ritiene che la questione debba essere portata "a regime" (ed in tal senso si responsabilizza l'Ente) almeno in occasione delle prime variazioni al bilancio di previsione per l'anno 1995.

A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze: al 1° gennaio 1994 la consistenza dei conti di tesoreria ammonta a lire 38.310.821.243.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, per un totale di lire 112.472.533.248 e pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, per un totale di lire 120.913.654.374. Tale cifra, va sottolineato, è notevolmente influenzata dal sistema introdotto da tempo dall'Ente della collocazione, fra le partite di giro, delle somme accreditate alle delegazioni all'estero per le quali non è stato ancora effettuato la verifica ed il discarico. Al riguardo pur avendo il Magistrato della Corte dei conti ed il Collegio segnalato in più occasioni il fenomeno, si ritiene estremamente urgente che l'Ente metta in atto quelle attività organizzative affinché il fenomeno venga ridotto a livelli fisiologici e, quindi, si ridimensioni notevolmente l'importo degli incassi e dei pagamenti iscritti nelle partite di giro in maniera da meglio evidenziare le effettive disponibilità dell'Ente.

Il fondo cassa è risultato, al 31.12.1994, di lire 29.869.700.117.

Detto fondo è costituito, per lire 9.362.510.037 dalla consistenza del conto corrente bancario n. 210507 aperto presso la BNL filiale di Roma per la gestione del servizio agevolazioni

lf

turistiche (reversale n. 1 del 17.2.1995), e per lire 20.507.190.080 dalla consistenza della contabilità speciale nell'ambito del sistema della Tesoreria unica (reversale n. 146 del 23.2.1995).

Al fondo di cassa al 31.12.1994 di lire 29.869.700.117 sono da aggiungere lire 14.305.803.160 per somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da sottrarre lire 36.362.148.055 per somme rimaste da pagare (residui passivi), per un AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di lire 7.812.635.222 al 31.12.1994 come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

- Fondo cassa al 1° gennaio 1994	38.310.821.243
- Riscossioni effettuate durante l'esercizio (in conto competenza ed in conto residui)	+ 112.472.533.248
- Pagamenti effettuati durante l'esercizio (in conto competenza ed in conto residui)	- 120.913.654.374
- Fondo di cassa al 31 dicembre 1994	29.869.700.117
- Residui attivi al 31 dicembre 1994 (competenze e residui precedenti)	+ 14.305.083.160
- Residui passivi al 31 dicembre 1994 (competenza e residui precedenti)	- 36.362.148.055
- Avanzo di amministrazione	7.812.635.222

VA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto dell'Ente è passato da un ammontare di lire 6.932.393.849 nel 1993 ad un ammontare di lire 2.735.992.085 nel 1994 con una diminuzione di lire 4.196.401.764 corrispondente al disavanzo economico evidenziato nel conto economico allegato alla relazione del commissario straordinario, cui si rinvia.

La Corte dei Conti in Sezione di controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con determinazione n. 12/95, nella adunanza del 14.2.1995, ha rilevato l'irregolare rivalutazione degli immobili di proprietà dell'ENIT effettuata nell'esercizio 1993.

La Corte ha, altresì, rilevato che procedure come quella posta in essere devono essere illustrate nelle relazioni che accompagnano i bilanci dell'Ente in modo più esaustivo, con l'indicazione dei motivi e dei criteri seguiti per tali impostazioni.

Ciò premesso il Collegio ritiene che l'Ente, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, debba adeguare le proprie scritture contabili provvedendo, già in sede di prime variazioni al bilancio di previsione 1995, ad apportare i necessari aggiustamenti.



Situazione patrimoniale (in milioni di lire)

	Consistenze al	
	<u>31/12/93</u>	<u>31/12/94</u>
<u>ATTIVITA'</u>		
1) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Contabilità spec. presso		
Tesoreria Unica	30.658,9	20.507,2
Conti presso la BNL.	<u>7.651,9</u>	<u>9.362,5</u>
T O T A L E	38.310,8	29.869,7
2) RESIDUI ATTIVI		
-Crediti verso lo Stato ed altri Enti	10.685,1	8.446,7
-Crediti verso acquirenti		
-Crediti diversi	851,8	885,6
-Residui att. uffici ENIT estero	3.740,3	4.264,1
Crediti gestione servizi		
-agevolazioni turistiche	1.575,4	73,4
-Crediti per interessi attivi	423,9	556,3
-Depositi cauzionali	<u>185,6</u>	<u>78,9</u>
T O T A L E	17.462,1	14.305,0
3) INVESTIMENTI MOBILIARI		
Partecipazione Convention Bureau	<u>-----</u>	<u>150,0</u>
T O T A L E	-----	150,0

1A

4) IMMOBILI E BENI DI USO DUREVOLE

-Immobili in Italia	9.007,7	9.007,7
-Immobili all'estero	911,7	911,7
-Beni durevoli	-----	-----
T O T A L E	9.919,4	9.919,4

5) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

-Automezzi	156,5	172,7
-Mobili e macchine d'ufficio	2.834,5	2.969,6
-Impianti attrezzature e macchinari	2.237,1	2.271,3
T O T A L E	5.228,1	5.413,6

TOTALE ATTIVITA'

=====

70.920,4	59.657,7
----------	----------

1A

PASSIVITA'

	Consistente al	
	31/12/93	31/12/94
1) RESIDUI PASSIVI		
-Debiti verso lo Stato o altri Enti	3.619,1	2.915,2
-Debiti verso fornitori	313,9	373,5
-Debiti verso terzi prestaz. ricevute	22.344,6	15.036,7
-Debiti diversi	3.104,7	3.460,5
-Res. pass. serv. agevolaz. turistiche	8.323,0	8.345,0
-Pagamenti fondo oscillazione cambi servizio agevolazione turistiche	5.715,7	6.106,3
-Residui per spese e commissioni bancarie	101,0	91,7
-Depositi cauzionali	32,2	33,2
T O T A L E	43.554,2	36.362,1
2) FONDI DI ACCANTONAMENTO		
-Fondo liquidazione indennità anzianità al personale	17.111,1	16.711,4
T O T A L E	17.111,1	16.711,4
3) POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO		
-Fondo ammortamento immobili	1.160,5	1.458,0
-Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio, impianti attrez- zatura e macchinari	2.162,3	2.390,2
T O T A L E	3.322,8	3.848,2
TOTALE PASSIVITA'	63.988,1	56.921,7
PATRIMONIO NETTO	6.932,4	2.736,0
TOTALE A PAREGGIO	70.920,4	59.657,7

CA

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto della corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le scritture contabili -fermi restando i rilievi e le osservazioni formulati - e raccomanda che si provveda in tempi quanto più brevi possibili all'adozione di idonee soluzioni in merito a quanto esposto, soprattutto in relazione agli interventi sui residui. Non può sottacere, tuttavia, la necessità di una revisione dell'organizzazione e dei procedimenti dell'Ente le cui carenze hanno determinato un esteso contenzioso che ha trovato ampio eco in una serie di atti giudiziari (soprattutto decreti ingiuntivi) subiti per lo più passivamente dall'Ente, atti che potrebbero aver prodotto danno a carico dell'Ente, e per alcuni dei quali sono state (o dovrebbero essere) presentate denunce alla Procura competente della Corte dei conti.

Tali questioni si riferiscono a:

- 1- esecuzione della decisione delle Sezione riunite della Corte n. 799/A del 24.11.1993;
- 2- telefoni cellulari e apparecchi telefonici installati su vetture di servizio;
- 3- nomina delle Commissioni di cui agli artt. 56, 57 e 59 del DPR 696/79;
- 4- gestione stand modulare di proprietà dell'ENIT per fiere in Italia e all'estero da parte della ditta Salvato;
- 5- gestione stand modulare di proprietà dell'ENIT per fiere in Italia e all'estero da parte della ditta AR-THEMA;

CA

- 6- compenso professionale arch. Marzano per predisposizione degli elaborati per la realizzazione di un nuovo ufficio informazione dell'Ente;
- 7- versamenti I.N.P.S a favore del dipendente Gian Carlo CEDRONI;
- 8- pagamento parcella Dr. Aulenta per prestazioni professionali;
- 9- Ritardo nel pagamento in favore della CIPAR per i servizi resi in occasione del Congresso ASTA-USA 1985.

Il Collegio deve infine sottolineare, come già aveva avuto modo di fare in sede di rendicontazione dell'esercizio finanziario 1993 che, a causa della mancata sostituzione del membro rappresentante del Dipartimento della funzione pubblica, l'Organo di controllo ha operato in condizioni di ridotta funzionalità.

In particolare, l'assenza di detto componente, verificatasi a partire dal mese di marzo 1993, è cessata solo nel settembre 1994 e, pertanto, anche per la maggior parte di quest'ultimo anno il Collegio non ha potuto operare con il necessario apporto di tutte le sue componenti.

Si evidenzia, poi, che il rappresentante della Funzione pubblica, nominato, come detto, nel settembre 1994, già nel gennaio 1995 è stato destinato ad altro incarico. Anche in questi primi mesi del 1995, pertanto, il Collegio ha continuato ad operare in composizione ristretta.

Va da sè che anche la presenza alle riunioni collegiali del membro supplente in rappresentanza della Funzione pubblica,

IA

il quale non è collocato fuori ruolo e, quindi, non è tenuto ad assolvere le funzioni sue proprie presso l'ENIT, non ha consentito al Collegio di poter ricercare quel modulo operativo pienamente efficace, così come anche auspicato dalla Corte dei Conti - Sezione controllo Enti - nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per gli esercizi 1992 e 1993 (Determinazione 12/95 del 31.3.95).

Ciononostante l'attività del Collegio (si ricorda che non è ancora consentito ai membri dell'Organo interno di controllo la possibilità di effettuare lavoro straordinario nè viene in atto corrisposto alcun compenso per la funzione svolta, pur previsto dall'art. 2402 del codice civile) è stata caratterizzata, nel 1994, oltre che dall'assolvimento degli ordinari compiti istituzionali (relazioni ai bilanci, verifiche di cassa, ecc.) anche da un impegno straordinario dovuto soprattutto al fatto che per buona parte dell'anno l'Ente è stato sottoposto a gestione commissariale e che per circa tre mesi è stato anche privo dell'Organo politico di vertice. In particolare, l'esame della gestione amministrativa, finanziaria ed organizzativa dell'Ente, effettuato dal Collegio, ha posto, tra l'altro, in rilievo le irregolarità procedurali e le omesse od erronee applicazioni di norme di legge effettuati nel corso della gestione straordinaria (come viene ricordato dal Dipartimento del turismo con nota n.1014 del 24.5.94).

La costanza ed incisività dell'azione di controllo effettuata dal Collegio sono, peraltro, testimoniate dai numerosi richiami ad essa operati dalla Corte dei Conti sia nella relazi-

1A

one sopracitata (pag. 11, 16, 50, 51, 52, 70, 75, 106, 107, 109, 110, 111) che nella precedente relazione (n. 17/93) nella quale, con riferimento anche agli anni 1992 e 1993, venivano manifestati significativi apprezzamenti sull'operato del Collegio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI**IL PRESIDENTE**

Dr. G. GRECO

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. C. TARCHINI

IL REVISORE SUPPLENTE

Dr. A. GUIDA

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO

GESTIONE DI COMPETENZA

CODICE	DENOMINAZIONI	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCOGLIERE	TOTALI (7+8)	IN PIÙ	IN MENO
			IN PIÙ	IN MENO						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	FONDO INIZIALE DI CASSA									
	TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	CATEGORIA 1 ^a ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
	TOTALE CATEGORIA 1 ^a									
	CATEGORIA 2 ^a QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
	TOTALE CATEGORIA 2 ^a									
	TOTALE TITOLO I									
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	CATEGORIA 3 ^a TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
2 03 01 0	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	50 000 000 000	-	-	50 000 000 000	50 000 000 000	-	50 000 000 000		
2 03 02 0	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI SPECIALI A SOSTEGNO DELL'IMMAGINE DEL TURIS- MO ITALIANO	500 000 000	-	-	500 000 000	46 000 000	98 800 000	144 800 000	-	355 200 000
	TOTALE CATEGORIA 3 ^a	50 500 000 000	-	-	50 500 000 000	50 046 000 000	98 800 000	50 144 800 000	-	355 200 000